



## **UNIONE MONTANA ALTA VAL DI CECINA**

Via Roncalli 38 - 56045 Pomarance (PI)

Telefono 0588 62003 - Fax 0588 62700 - [www.umavc.it](http://www.umavc.it)  
e-mail [unionemontana@umavc.it](mailto:unionemontana@umavc.it) - PEC : [umavc@postacert.toscana.it](mailto:umavc@postacert.toscana.it)

### **AVVISO PUBBLICO**

**PER AFFIDAMENTO IN REGIME DI CONCESSIONE PER L'USO DEI BENI IMMOBILI APPARTENENTI AL PATRIMONIO INDISPONIBILE DELLA REGIONE TOSCANA DENOMINATI "VILLA DI MONTERUFOLI" (COMPLESSO FORESTALE REGIONALE MONTERUFOLI), IN COMUNE DI POMARANCE (PI) E "FATTORIA DI CASELLI" (COMPLESSO FORESTALE CASELLI), IN COMUNE DI MONTEVERDI MARITTIMO (PI), COSTITUENTI IL "CENTRO DI EDUCAZIONE AMBIENTALE ALTA VAL DI CECINA", SECONDO IL CRITERIO DELL'OFFERTA ECONOMICAMENTE PIU' VANTAGGIOSA.**





Villa di Monterufoli





Fattoria di Caselli

\*\*\*

**PREMESSO** che l'Unione Montana Alta Val di Cecina con sede in Pomarance, Via Roncalli, 38, Telefono 0588/62003 - Telefax 0588/62700, Sito internet : [www.umavc.it](http://www.umavc.it) - e-mail : [unione montana@umavc.it](mailto:unione montana@umavc.it), gestisce ai sensi dell'art.29 della Legge Regionale 39/2000 il Patrimonio Regionale Agricolo Forestale di proprietà della Regione Toscana;

**CONSIDERATO** che la presente procedura viene disciplinata dal regolamento regionale n.°61/R del 23.11.2005, di attuazione della L.R. Toscana n.°77 del 2004, e s.s. m.m. i.i.

### **RENDE NOTO**

Che l'Unione Montana Alta Val di Cecina, in esecuzione della Deliberazione della Giunta n. 38 del 15/03/2017 e della Determinazione Dirigenziale n. 451 del 9/05/2017 intende procedere all'affidamento a favore di terzi dell'uso dei complessi edilizi "Villa di Monterufoli" e "Fattoria di Caselli, all'interno dei complessi forestali regionali "Monterufoli" e "Caselli" nei Comuni rispettivamente di Pomarance e Monteverdi Marittimo, costituenti il "Centro di Educazione Ambientale dell'Alta Val di Cecina"

A tal fine si precisa che gli immobili Villa di Monterufoli e Fattoria di Caselli , da assegnare in regime di concessione d'uso, in conformità a quanto previsto dall'art. 27 della L.R. 39/00, dovranno essere impiegati dal concessionario con la seguente destinazione d'uso:

- a) Villa di Monterufoli: Ostello per la gioventù, così come definito dall'art.46 della L.R. n.86/2016
- b) Caselli: Rifugio escursionistico così come definito dall'art.47 della L.R. n.86/2016

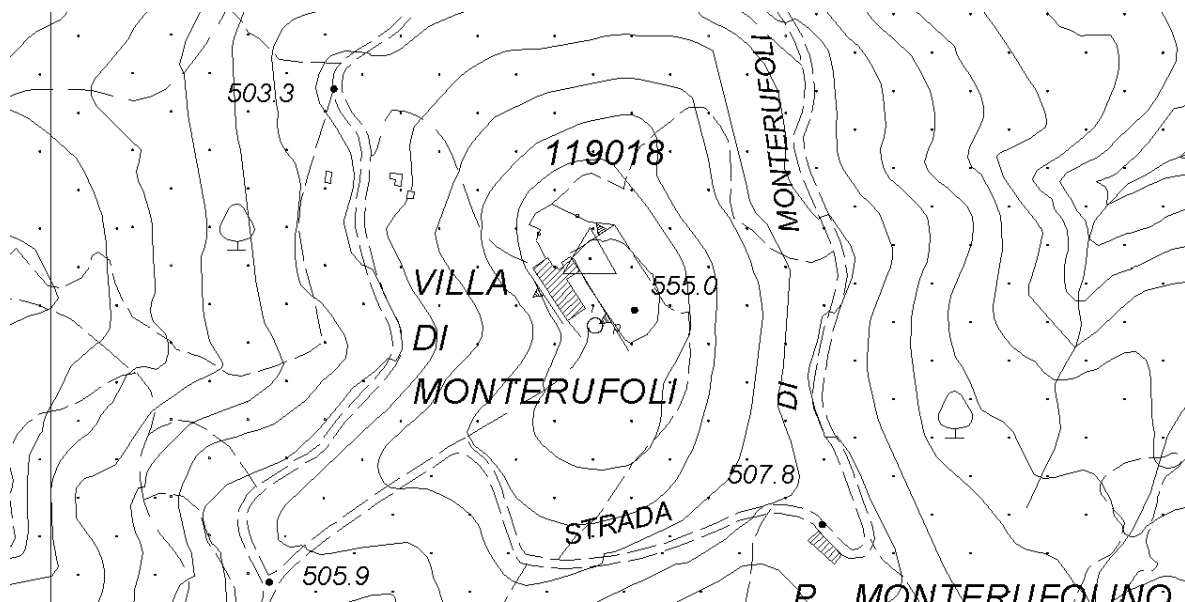
Il concessionario dovrà munirsi delle autorizzazioni amministrative necessarie per lo svolgimento di tali attività. Sia l'Ostello, sia il Rifugio Escursionistico, dovranno essere strumentali all'attività principale rappresentata dal Centro di Educazione Ambientale, la cui articolazione dovrà essere indicata nel "Progetto di utilizzazione e valorizzazione" che sarà presentato dal concorrente per la valutazione degli elementi tecnico-qualitativi per l'affidamento in concessione.

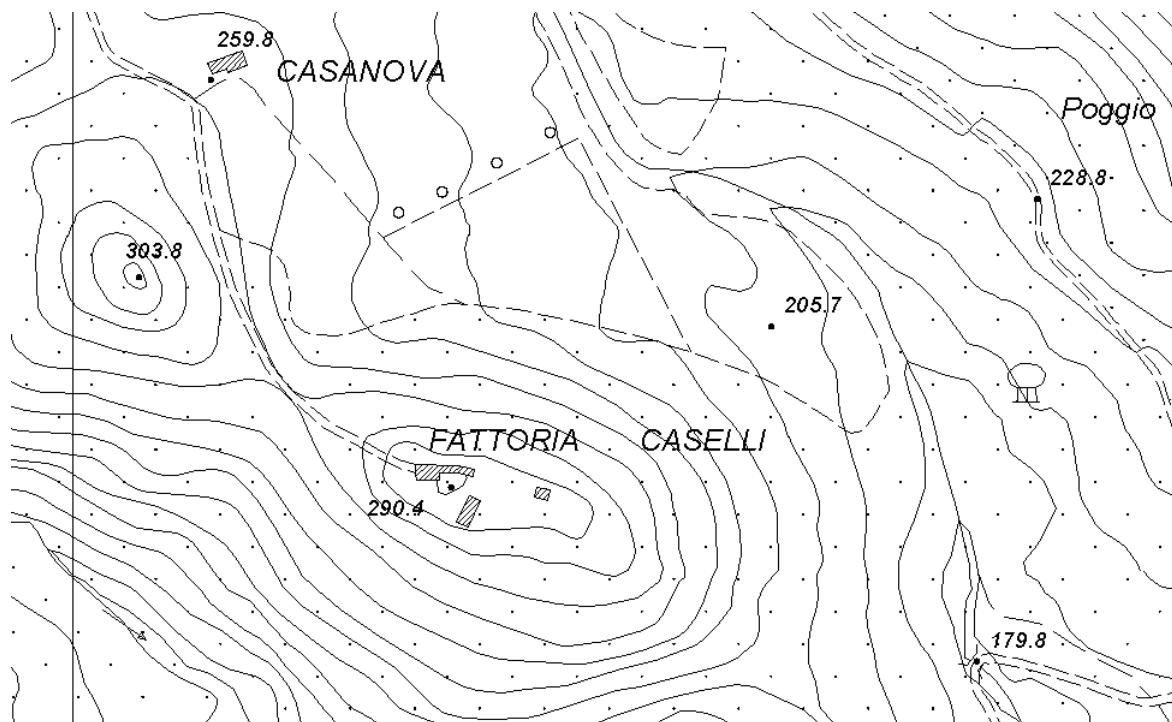
La Concessione riguarda specificatamente i fabbricati ed i terreni appartenenti al patrimonio indisponibile della Regione Toscana, individuati catastalmente come segue:

Complesso A - "Monterufoli" : Comune di Pomarance (Pi), Foglio 130 particelle: 41, 45/1, 45/2 e 49; Fabbricato su 4 piani (seminterrato, mezzanino, P.T. E 1°); superficie netta complessiva mq 1258,88, di cui mq 660,62 destinati ad attività ricettive e di ristorazione (al P.T. E 1°) e mq 598,26 destinati ad ambienti per la didattica e locali di servizio (cucine, termoidraulica, ecc.)

Complesso B - "Caselli" : Comune di Monteverdi M.mo (Pi), Foglio 4 particella 154 e particella 48 (parte).

Fabbricato principale (Castelletto) su tre piani destinati a ricettività e ristorazione, con ala dotata di ambienti destinati alla didattica e locali di servizio, oltre a fabbricato secondario destinato in parte a Centro Visita e in parte a struttura ricettiva. Superficie netta complessiva di mq 761,82, di cui mq 397,20 destinati alla ricettività e mq 364,62 destinati ai servizi accessori.





Si specifica che:

- i beni sopra sommariamente descritti costituiscono la base patrimoniale, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, oggetto di concessione;
- sui beni oggetto di affidamento in concessione è attualmente in atto un programma di ristrutturazione impiantistica, manutenzione straordinaria e completamento delle dotazioni da parte dell'Unione dei Comuni Alta Val di Cecina che lo sta eseguendo a proprie cura e spese, così articolato :
  - Villa di Monterufoli : ristrutturazione impianto termo-idraulico e opere connesse; sostituzione impianto fotovoltaico e solare per approvvigionamento energetico; manutenzione straordinaria copertura e opere murarie connesse; dotazione apparecchiature per ristorazione.
  - Fattoria di Caselli : ristrutturazione impianto termo-idraulico e opere connesse; adeguamento ambienti per preparazione cibi; dotazione apparecchiature per ristorazione.

Il termine degli interventi è previsto entro il 31/12/2017. L'utilizzazione dei beni nel periodo iniziale, inferiore ad un anno, sarà quindi soggetto a specifica autorizzazione temporanea ai sensi dell'art.39 del Regolamento n.61/R del 23/11/2005, con applicazione del canone ricognitorio annuo di cui all'art.44 del citato Regolamento, nella misura € 180,00. In tale periodo di autorizzazione il concessionario individuato con aggiudicazione provvisoria potrà realizzare solo parzialmente e limitatamente ad alcuni ambienti il programma proposto. L'Ente concedente indicherà le condizioni di utilizzazione in base allo sviluppo delle azioni programmate.

- le condizioni generali di utilizzazione dei beni oggetto della presente gara sono regolate per mezzo di apposito disciplinare di concessione da sottoscrivere con l'affidatario, il cui schema si riporta in allegato al presente bando;

- le condizioni specifiche di gestione dovranno essere quelle indicate nel Progetto di Utilizzazione e Valorizzazione del soggetto concessionario che risulterà assegnatario;
- L'affidamento avverrà per mezzo di concessione onerosa con rapporto d'uso per un periodo di anni 15 (quindici);
- Ai sensi dell'art. 43 del Regolamento di attuazione della L.R. n. 77/2004 e stante la natura dei beni, prevalentemente destinati al turismo sociale ed alle attività di educazione ambientale, l'entità base del canone di concessione è pari ad euro 10.600,00 all'anno
- Considerando il particolare tipo di utilizzazione e localizzazione dei fabbricati, nonché l'attuazione degli interventi strutturali e manutentivi programmati, al fine di agevolare durante il primo triennio, l'effettivo avvio delle attività (preceduto dal periodo interessato dalla realizzazione degli interventi programmati dall'Ente), l'importo del canone viene così determinato :
  - 1° anno : corresponsione del 20% del canone stabilito in sede di gara;
  - 2° anno : corresponsione del 40% del canone stabilito in sede di gara;
  - 3° anno : corresponsione del 70% del canone stabilito in sede di gara;
  - dal 4° anno : sarà corrisposto per intero il canone stabilito in sede di gara e dal successivo quinto anno il canone sarà rivalutato annualmente in misura pari al 100% della variazione, accertata dall'ISTAT, dell'indice dei prezzi al consumo al consumo di famiglie di operai ed impiegati verificatasi nell'anno precedente. Il canone rivalutato di ogni anno costituirà base imponibile per l'anno successivo.
- I soggetti interessati devono eseguire un sopralluogo preliminare ai beni oggetto della concessione, con sottoscrizione di apposito verbale.
- I soggetti interessati dovranno presentare, contestualmente all'istanza di partecipazione, un apposito Progetto di utilizzazione e valorizzazione.
- I soggetti interessati devono presentare offerta del canone annuale di concessione che deve essere al rialzo rispetto al canone base (non sono ammesse offerte uguali o al ribasso).

### **SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE:**

Procedura riservata, secondo quanto previsto dall'art. 47 della L.R. n.86/2016, a soggetti pubblici, associazioni, enti e imprese che operano SENZA SCOPO DI LUCRO per il conseguimento di finalità sociali, culturali, assistenziali, religiose, sportive e ricreative .

Possono partecipare i soggetti di cui agli artt. 14 – 42 del Codice Civile e alla Legge n.266/1991, alla Legge n.381/1991, al D.Lgs. n. 460/1997, alla Legge n.328/2000, alla Legge n.383/2000.

Sono ammessi a partecipare alla gara soggetti singoli o costituiti in raggruppamenti temporanei e/o consorzi. Nel caso di raggruppamenti temporanei e/o consorzi non ancora costituiti alla istanza di ammissione alla gara deve essere allegata, pena esclusione, la dichiarazione in cui viene indicato il

soggetto rappresentante del raggruppamento e/o consorzio, cioè colui che presenta: istanza di partecipazione, progetto di utilizzazione e valorizzazione, offerta economica. Tale dichiarazione, firmata da ciascun operatore che partecipa al raggruppamento e/o consorzio non ancora costituito, deve anche contenere l'impegno, in caso di aggiudicazione, a conferire mandato collettivo preliminarmente all'aggiudicazione definitiva nonché le dichiarazioni di cui al successivo paragrafo relativo ai requisiti di partecipazione.

A pena di esclusione è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo ovvero di partecipare alla gara in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio.

## **REQUISITI DI PARTECIPAZIONE**

I partecipanti non devono avere a proprio carico sentenze definitive di condanna, anche come pena accessoria, che determinino incapacità a contrattare con la pubblica amministrazione ai sensi della normativa vigente in materia. Inoltre non devono trovarsi in stato di interdizione, inabilità o fallimento e non devono avere in corso procedure per la dichiarazione di uno di tali stati.

Non sono ammessi a partecipare soggetti che risultano morosi e/o in contenzioso con l'amministrazione concedente.

Il concorrente può comprovare l'inesistenza della situazione di cui sopra mediante dichiarazione sostitutiva, compilata sull'allegato A, resa dal singolo soggetto, dal titolare (nel caso di impresa individuale), dal legale rappresentante (nel caso di persona giuridica e/o di costituzione in raggruppamenti temporanei), ai sensi dell'art.46 del DPR n.445/2000 e ss.mm.ii, alla quale andrà allegata, a pena di esclusione, la fotocopia del documento di identità del sottoscrittore.

Gli interessati a concorrere all'assegnazione in concessione poliennale dei beni sopra sommariamente descritti dovranno presentare una domanda di partecipazione al presente avviso pubblico, compilata sull'allegato A e indirizzata a:

Unione Montana Alta Val di Cecina

Via Roncalli, 38

56045 POMARANACE (Pi)

entro e non oltre il giorno **12 giugno alle ore 12.00**

L'apertura delle buste e la valutazione delle proposte pervenute è prevista il giorno **13 giugno alle ore 9.30**, e verrà eseguita da un'apposita commissione.

Il plico deve essere spedito a mezzo servizio postale con raccomandata A.R, posta celere, a mezzo corriere o di agenzia autorizzata o consegnato a mano all'ufficio protocollo dell'ente. Non fa fede il timbro postale. Ai fini della accoglibilità della richiesta farà fede la data di ricezione al Protocollo dell'Ente.

L'invio dei plichi avverrà ad esclusivo rischio del mittente e non sarà tenuto conto alcuno di plichi pervenuti dopo la scadenza anche se sostitutivi o integrativi di offerte già pervenute

## **PLICO**

Il plico, o busta, contenente la richiesta dovrà essere sigillato e indicare all'esterno, oltre al nome e all'indirizzo dell'aspirante concessionario, la dicitura **“Contiene richiesta di partecipazione al bando per l'assegnazione in concessione dell'uso dei beni immobili appartenenti al patrimonio agricolo forestale della Regione Toscana denominati Villa di Monterufoli (Complesso forestale Monterufoli), in Comune di Pomarance (Pi) e Fattoria di Caselli (Complesso forestale Caselli), in Comune di Monteverdi Marittimo (Pi), costituenti il “Centro di Educazione Ambientale Alta Val di Cecina”.**

Il plico medesimo dovrà contenere all'interno, pena l'esclusione dalla partecipazione le seguenti buste:

A) busta chiusa e controfirmata sui lembi recante la dicitura **“BUSTA A: domanda di partecipazione e documentazione amministrativa”** contenente:

1. Domanda di partecipazione al bando, utilizzando l'allegato **modulo A**, contenente le generalità complete del richiedente, la richiesta di ammissione a partecipare, la dichiarazione di presa visione dei beni, le dichiarazioni relative ai requisiti di partecipazione, le dichiarazioni relative alla tipologia di proponente, le dichiarazioni di impegno alla realizzazione di quanto indicato nel Progetto di utilizzazione e valorizzazione proposto ed alla assunzione di ogni relativo onere nonché al rispetto di quanto previsto e stabilito nel presente bando e nel disciplinare di concessione;
2. Attestazione di presa visione dei beni oggetto della concessione rilasciata dal personale dell'Ente.
3. Copia fotostatica di documento di identità valido del rappresentante legale del richiedente.
4. Nel di caso di raggruppamenti temporanei e/o consorzi non ancora costituiti, deve essere allegata, pena esclusione, la dichiarazione in cui viene indicato il soggetto rappresentante del raggruppamento e/o consorzio, cioè il nominativo di colui che presenta la documentazione. Tale dichiarazione, firmata da ciascun operatore che partecipa al raggruppamento e/o consorzio non ancora costituito, deve anche contenere l'impegno, in caso di aggiudicazione, a conferire mandato collettivo preliminarmente all'aggiudicazione definitiva nonché le dichiarazioni di cui al paragrafo relativo ai requisiti di partecipazione.



L'omissione della firma del documento di cui al punto 1 e il mancato inserimento dei documenti di cui ai punti 2 e 3 e in caso di raggruppamenti temporanei e/o consorzi non ancora costituiti, anche dei documenti di cui al punto 4, saranno causa di esclusione.

Per il rilascio dell'attestazione di cui al precedente punto 2 contattare il seguente personale: Geom. Enrico Del Testa (tel. 0588/62003-0-207) per effettuare il sopralluogo.

B) busta chiusa e controfirmata sui lembi recante la dicitura **“BUSTA B: Progetto di Utilizzazione e Valorizzazione”** contenente il Progetto di Utilizzazione e Valorizzazione in cui si descrive in modo dettagliato l'attività che si intende svolgere nell'arco della durata della concessione, anche mediante un cronoprogramma (tempistica per la realizzazione degli interventi in progetto) delle stesse attività, e comprendente una stima di massima dei costi da sostenere per gli interventi da realizzare. Il progetto di gestione, di un massimo di 20 cartelle in formato A4, dovrà contenere gli elementi atti a valutare il progetto organizzativo e le soluzioni innovative proposte per la migliore gestione del servizio inteso come:

1) modalità di organizzazione delle attività (caratteristiche delle attività didattico-educative previste; tipologia dell'utenza; materiale didattico che verrà prodotto; iniziative tese alla conoscenza del territorio dell'Alta Val di Cecina; iniziative promozionali necessarie per la conoscenza del Centro e la divulgazione delle sue attività; contatti e collaborazioni con il sistema scolastico, l'associazionismo ambientalista, il sistema delle autonomie locali; programmi di controllo qualità);

2) qualificazione del soggetto partecipante, con riferimento ai criteri gestionali adottati per l'erogazione del servizio, intesi come qualità professionale degli operatori effettivamente impegnati nell'organizzazione, possesso di titoli professionali e dell'esperienza acquisita nel settore d'intervento in cui si colloca l'oggetto dell'affidamento, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 7 del Capitolato speciale; progetti e iniziative per la formazione del personale destinato allo svolgimento del servizio intesi come formazione da effettuare da parte del personale.

3) eventuali progetti e iniziative per l'inserimento di personale svantaggiato destinato allo svolgimento del servizio.

La relazione comprendente gli elementi di valutazione sopra indicati, dovrà essere sottoscritta, a pena di esclusione, dal legale rappresentante del concorrente o da suo procuratore.

4) Documentazione ulteriore atta a comprovare la capacità tecnica e professionale da attestarsi tramite la presentazione di curricula vitae, debitamente sottoscritti dagli operatori già incaricati per l'espletamento di attività analoghe o che verranno incaricati per lo svolgimento delle attività principali per l'uso dei beni oggetto di concessione. I curricula dovranno riportare i titoli di studio e professionali richiesti dai documenti di gara, corredati dei documenti di identità in corso di validità, ai sensi dell'art. 47 del DPR n.445 del 28/12/00.

C) busta chiusa e controfirmata sui lembi recante la dicitura “**BUSTA C: offerta economica**” contenente la Proposta di offerta economica per l’assegnazione in concessione d’uso dei beni immobili appartenenti al patrimonio indisponibile della Regione Toscana denominati Villa di Monterufoli, all’interno del complesso forestale regionale Monterufoli, in Comune di Pomarance (Pi) e Fattoria di Caselli, all’interno del complesso forestale Caselli, in Comune di Monteverdi Marittimo (Pi), costituenti del “Centro di Educazione Ambientale Alta Val di Cecina”, redatta utilizzando l’allegato **modulo B**. Qualora ci sia discordanza tra l’indicazione in cifre e in lettere del prezzo offerto, sarà ritenuta valida l’indicazione in lettere. L’offerta, pena esclusione, dovrà essere obbligatoriamente firmata dal soggetto proponente.

### **MODALITA’ DI ESPLETAMENTO DELLA GARA**

Tutti gli atti riguardanti la gara, dall’apertura dei plichi fino alla redazione della graduatoria finale da sottoporre all’approvazione dell’organo competente, saranno effettuati dalla Commissione

La gara si svolgerà con le seguenti modalità :

In seduta pubblica la Commissione verificherà :

- L’integrità del plico e l’ammissibilità dello stesso in base al rispetto dei termini temporali stabiliti nel presente bando
- La presenza delle tre buste A), B) e C);
- Procederà all’apertura della busta A “Documentazione Amministrativa” verificando la regolarità e adeguatezza della documentazione prodotta;
- Procederà all’apertura della busta B “Progetto Utilizzazione e Valorizzazione”, solo per verificare la presenza del progetto;

In successiva seduta non pubblica la Commissione procederà alla valutazione “Progetto di massima di gestione e valorizzazione ” assegnando i punteggi secondo i criteri di cui al successivo punto 1 del paragrafo “Valutazione” del presente bando;

Successivamente, con seduta pubblica, la Commissione procederà: alla lettura dei punteggi assegnanti al progetto, all’attribuzione del punteggio di cui al punto ~~2~~ **3** del paragrafo “valutazione” e all’apertura della busta C) “Offerta economica”, assegnando i punti secondo quanto indicato al punto 3 del paragrafo “Valutazione” del presente bando.

La Commissione di gara, accertata la ammissibilità e regolarità formale delle singole offerte, procederà quindi alla determinazione della graduatoria finale per la definitiva approvazione. L’aggiudicazione sarà operante solo dopo l’approvazione, mediante proprio atto, da parte del Dirigente del Settore Tecnico.

L'Ente concedente, qualora nessun progetto-proposta raggiunga, a giudizio della Commissione, gli obiettivi prefissati dal bando, non procederà ad alcuna assegnazione senza che il soggetto primo classificato possa vantare diritti a risarcimento danni neppure per responsabilità di natura precontrattuale a carico dell'Ente.

L'aggiudicazione potrà avvenire anche in presenza di una sola offerta, purchè sia conforme al minimo dei requisiti richiesti. La decisione dell'Ente concedente è insindacabile. La concessione sarà regolata dalle condizioni riportate nello schema di disciplinare che si allega.

Soggetti che possono presenziare alle sedute pubbliche: nelle sedute pubbliche è ammessa la presenza dei richiedenti; in caso di persone giuridiche tramite legale rappresentante o suo delegato che verrà identificato dalla Commissione prima dell'inizio della seduta.

## VALUTAZIONE

L'aggiudicazione della concessione in uso avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 63 del D.Lgs. 50/16 e s.m.i., determinata mediante l'attribuzione del punteggio massimo di 100, sulla base dei seguenti elementi di valutazione :

### **1. Progetto di utilizzazione e valorizzazione (max 20 cartelle formato A4) : punteggio massimo 75**

	<b>Punti max</b>
<b>1) Modalità di organizzazione dell'uso dei beni :</b>	<b>45</b>
<b>A) Metodologia di gestione e attività proposte (max 25 punti)</b> <b>B) Piano promozionale e comunicativo (max 15 punti):</b> B.1. Descrizione dettagliata del piano promozionale e comunicativo (max 10 punti) B.2. Qualità dei materiali didattici prodotti all'interno del piano di cui sopra (max 5punti)  <b>C) Presentazione della rete dei partner aderenti al programma (max 5)</b> Articolazione degli accordi e documentazione delle sinergie (scuole, associazionismo locale, enti privati e pubblici, etc.) a livello locale, regionale e/o nazionale	
<b>2) Qualificazione del personale impiegato nelle attività turistiche, didattiche e di educazione ambientale:</b> - Professionalità del personale : Guida Ambientale Escursionistica,	<b>20</b>

<p>Esperto Forestale, Esperto Naturalista, Esperto in progettazione e gestione di sistemi escursionistici, Esperto di sistemi escursionistici e turismo equestre (max 10 punti, con presenza di tutte le professionalità elencate)</p> <p>- Anzianità di servizio (media degli operatori) : punti 1,0/anno (max 5 punti)</p> <p>- Corsi per guide ambientali (max 5 punti)</p>	
<p><b>3) Progetti e iniziative per l'inserimento di personale svantaggiato destinato allo svolgimento del servizio</b></p>	<p><b>10</b></p>

## 2 - Tipologia di soggetto proponente - 5 punti

Per soggetti proponenti che non hanno compiuto quaranta anni di età alla data della domanda

Nel caso in cui il richiedente sia una società o un'associazione, il possesso delle priorità relative all'età è dimostrato quando nel almeno la metà dei soci non ha ancora compiuto quaranta anni di età.

## 3. Offerta economica: punteggio massimo 20

In ordine all'offerta economica di concessione su base annua, il valore minimo oltre il quale sono ammissibili le offerte è pari a euro 10.600,00. I punteggi verranno assegnati sulla base della seguente formula:

$$V_n = (P_n/P_{max}) \times 20$$

Dove:

$V_n$  = punteggio assegnato all'n-esimo concorrente;

$P_n$  = offerta del concorrente n-esimo

$P_{max}$  = offerta massima;

Nel calcolo dei punteggi si terrà conto dei primi due decimali dopo la virgola.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di valutare la congruità delle offerte. Saranno escluse dalla gara le proposte per le quali sia stato assegnato un punteggio per il **progetto di utilizzazione e valorizzazione** inferiore a 40 punti.

## AGGIUDICAZIONE

Risulterà aggiudicatario il proponente che avrà conseguito il punteggio complessivo massimo ottenuto dalla somma dei punteggi riferiti al soggetto proponente, al progetto di **utilizzazione e valorizzazione** ed all'offerta economica.

In caso di punteggio complessivo uguale l'affidamento verrà effettuato a favore del concorrente che avrà offerto il rialzo economico maggiore rispetto alla base d'asta.

L'Ente concedente si riserva di aggiudicare l'affidamento in concessione anche in caso di una sola offerta valida.

Il soggetto aggiudicatario, nei giorni consecutivi all'adozione dell'atto conclusivo del procedimento, verrà invitato alla sottoscrizione del disciplinare di concessione.

---

Il Responsabile del Procedimento è il Dr. Mauro Barsacchi

Tutela dei dati personali (D.Lgs n. 196/2003): I dati personali forniti dai concorrenti, obbligatori, per le finalità connesse allo svolgimento della gara di appalto e per la eventuale successiva stipula e gestione della concessione, saranno trattati dall'Ente appaltante conformemente alle disposizioni del D.lgs n.196/2003 e saranno comunicati ai terzi solo per la stipula e gestione della concessione.

Pubblicità: Il presente avviso di gara sarà pubblicato nei modi e forme di legge all'Albo Pretorio dell'Ente, nonché pubblicato sul sito web della Banca della Terra .

Per informazioni e copia del presente Avviso rivolgersi all'Unione Montana Alta Val di Cecina, Settore Tecnico, Via Roncalli, 38 – 56045 Pomarance, Sigg.ri :

Geom. Enrico Del Testa -Tel. 0588/62003-0-207 , e-mail : deltesta@umavc.it;

Dr. Mauro Barsacchi - Tel. 0588/62003-0-223, e-mail : barsacchi@umavc.it.

Pomarance, lì 9 maggio 2017

Il Responsabile del Procedimento

Dr. Mauro Barsacchi